

VAL VERTOVA BIVACCO TESTA

Scheda sintetica:

Data escursione: 22 settembre 2012

Tipo Escursione: trekking

Zona di partenza: val Vertova

Sentiero: 527

Altitudine arrivo: 1489 mt

Tempi di percorrenza: 3 h

Partecipanti: Laura

Note:

Il punto di partenza è situato alle spalle dell'abitato di **Vertova** dove, poco oltre il **Circolo della Valle** ed il **Ristoro del G.A.V.**, percorso un breve tratto di strada sterrata, è possibile parcheggiare l'autovettura. Oltrepassata una sbarra metallica, imbocchiamo la comoda e larga mulattiera del **segnavia 527 CAI** che, pressoché pianeggiante, costeggiando il limpido torrente, che in più punti dovremo guadare saltellando su cubi di cemento, ci immerge nel fantastico e naturale **orrido**, ricco di **marmitte dei giganti** e spettacolari **cascate** come quella, poco oltre la **Corna di Caai**, denominata **Val de Grue**. In questo primo tratto troveremo sul sentiero diversi pannelli informativi e caratteristici cartelli in legno che segneranno i punti più particolari del **percorso naturalistico**.

Cascate e **cascatelle**, con **ruscelli** più o meno grandi, **forre** e **marmitte dei giganti** modellate dalla forza dell'acqua, severi ed inaccessibili **pareti rocciose** ma anche **dolci pendii** e verdi prati e pascoli sono gli ingredienti principali di quest'escursione che ci condurrà sino al **bivacco Testa**, sotto i contrafforti del Monte Alben.

Dopo mezz'ora abbondante di facile camminata, il sentiero si alza a sinistra e, allontanandosi dalla **mulattiera** e dal **torrente**, diviene un classico sentiero montano. Dopo alcuni saliscendi nel bosco, e passaggi lungo l'alveo del torrente ove questi diviene magicamente privo d'acqua, raggiungiamo la **zone delle sorgenti**. Continuiamo con comoda pendenza lungo il **segnavia 527 CAI** sino a giungere al cosiddetto **Canali**, un ripido **canale roccioso** che con numerosi zig zag ci permette di prendere velocemente quota.

Poco oltre raggiungiamo una zona più aperta e pianeggiante: la **conca Sedernel**. Proseguiamo quindi lungo un **ripido ghiaione** che in breve ci conduce sino alla caratteristica **baita Rondi** e l'incrocio con il sentiero 519. Pieghiamo verso destra e, quasi a mezza costa, proseguiamo con leggera pendenza verso alcune piccole guglie. Oltrepassato uno stretto valico, ci inoltriamo nel bosco e, con decisa salita, raggiungiamo il già visibile **bivacco Testa**, a quota 1489 metri di altitudine.

L'accogliente riparo è corredato di quasi tutto il necessario: pentole, stoviglie, tè e caffè, zucchero, fornello a gas e stufa a legna. Per pernottare durante la notte è però necessario contattare il Sig. Camillo Rinaldi (tel. 035714877) del G.A.V. (Gruppo Alpinistico Vertovese).

La partenza dal **bivacco**, dopo il meritato pranzo al sacco, per quanto ci riguarda rispecchia il tragitto dell'andata, oramai facilmente intuibile, ma è anche possibile imboccare il **segnavia 530 CAI**, che inizialmente si mantiene in quota passando per la vicina e ben visibile croce sulla vetta del **monte Segredont**. Si prosegue, ora perdendo quota con diversi tornanti, sino a raggiungere una zona con una baita ed alcuni roccoli. Poco oltre troviamo il **passo Bliben**, per poi scendere seguendo le indicazioni per la **Val Vertova**, lungo il **segnavia 529 CAI**, e fare ritorno all'auto in circa due ore.











Presepe incontrato sul percorso









Val Vertova



Bivacco Testa





